

445^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.445, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.538
ARGOMENTI PRINCIPALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER
L'UNDICESIMA RIUNIONE DEL FORO ECONOMICO****20 - 23 maggio 2003**

Il Consiglio Permanente,

ai sensi del Capitolo VII, paragrafi da 21 a 32 del Documento di Helsinki 1992, e

richiamando la sua Decisione N.490 del 25 luglio 2002,

decide che,

1. nel quadro del tema generale, "Traffico di esseri umani, droga, armi di piccolo calibro e leggere: impatto sull'economia nazionale e internazionale" e tenuto conto del processo preparatorio, l'Undicesima Riunione del Foro Economico verterà sui seguenti argomenti principali:
 - (a) questioni connesse con l'impatto economico dei traffici illeciti sugli Stati partecipanti all'OSCE, sia nel proprio territorio che attraverso le frontiere;
 - (b) politiche e strumenti, esame delle politiche a livello nazionale e loro efficacia per la lotta ai traffici illeciti e alla criminalità organizzata;
 - (c) lotta ai traffici illeciti nell'ambito dell'OSCE, le prospettive pluridimensionali e l'impatto sull'ordine del giorno dell'OSCE;
2. Inoltre, tenendo conto del proprio mandato, il Foro Economico provvederà a:
 - (a) esaminare l'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica ed ambientale e le raccomandazioni dei recenti Fori Economici, inclusi i seminari tenuti su materie attinenti alla dimensione economica ed ambientale dall'ultimo Foro Economico ad oggi;

- (b) discutere le future attività per la dimensione economica ed ambientale nel 2003/2004, incluse le attività per l'elaborazione del nuovo Documento strategico dell'OSCE nell'ambito della dimensione economica ed ambientale;
 - (c) presentare alla Riunione del Consiglio dei Ministri di Kiev sul processo "un ambiente per l'Europa" i risultati della prima fase dell'iniziativa OSCE/UNEP/UNDP sull'ambiente e sulla sicurezza nel corso di una sessione speciale a collegamento video;
 - (d) rafforzare la cooperazione tra l'OSCE e le organizzazioni economiche internazionali, le organizzazioni regionali ambientali e le istituzioni finanziarie.
3. Si incoraggiano gli Stati partecipanti a inviare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari responsabili della formulazione della politica economica ed ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà accolta con favore l'inclusione nelle loro delegazioni di rappresentanti del settore privato e di altri competenti operatori della società civile.
4. Come negli anni precedenti, il programma del Foro Economico dovrebbe prevedere il coinvolgimento attivo di organizzazioni internazionali competenti e incoraggiare dibattiti pubblici.
5. Le seguenti organizzazioni internazionali, organismi e conferenze internazionali statali saranno invitati a partecipare all'Undicesima Riunione del Foro Economico: Cooperazione economica del Mar Nero; Iniziativa Centro Europea; Comunità di Stati Indipendenti; Consiglio d'Europa; Organizzazione per la cooperazione economica; Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo; Banca Europea per gli investimenti; Europol; Forza operativa di azione finanziaria; GUUAM; Organizzazione Internazionale del Lavoro; Fondo Monetario Internazionale; Comitato Internazionale per il controllo della droga; Organizzazione Internazionale per le migrazioni; Interpol; Programma comune delle Nazioni Unite contro l'HIV/AIDS; Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord; Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico; Organizzazione della Conferenza Islamica; Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva; Processo di Cooperazione nell'Europa sudorientale; Patto di stabilità per l'Europa sudorientale; Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo; Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa; Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura; Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente; Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale; Istituto di Ricerca delle Nazioni Unite per la criminalità interregionale e la giustizia; Ufficio delle Nazioni Unite Droga e Criminalità; Banca Mondiale; Organizzazione mondiale doganale; Organizzazione mondiale della sanità e altre organizzazioni pertinenti.
6. I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e i Partner per la cooperazione (Giappone, Repubblica di Corea, Thailandia e Afghanistan) sono invitati a partecipare al Foro Economico.
7. Su richiesta di una delegazione di uno Stato partecipante all'OSCE anche gruppi regionali ed esperti accademici, qualora opportuno, potranno essere invitati a partecipare all'Undicesimo Foro Economico.

8. Fatte salve le disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, saranno altresì invitati a partecipare alla Riunione i rappresentanti delle organizzazioni non governative che abbiano rilevante esperienza nel settore in discussione.

9. La Presidenza del Foro, alla chiusura della riunione, presenterà le conclusioni riepilogative tratte dai dibattiti. La Sottocommissione per l'Ambiente e l'Economia del Consiglio Permanente includerà quindi le conclusioni della Presidenza e i rapporti dei relatori nei suoi dibattiti, in modo tale che il Consiglio possa adottare le decisioni necessarie per le opportune successive attività.